



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.E. "VITALE GIORDANO"

BATD220004

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E. "VITALE GIORDANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8512/U** del **29/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 19 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è collocata la scuola è a prevalente vocazione agricola. Sono presenti poche aziende di media grandezza e un certo numero di piccole o micro imprese a carattere artigianale. Vi è, inoltre, un diffuso tessuto di negozi di vicinato. Numerose sono anche le associazioni culturali, di volontariato e del terzo settore.

Sono in fase di sviluppo e radicamento vari contenitori culturali e numerosi sono gli eventi artistici e musicali durante il corso dell'anno. La città, inoltre, possiede un centro storico di grande pregio e vari musei: archeologico, nazionale, di arte moderna. Essendo una città culturalmente viva, sono presenti anche due quotidiani telematici, due mensili cartacei e una tv locale, che spesso danno spazio ai progetti e alle attività della scuola.

Le opportunità che il territorio offre sono già, in gran parte, utilizzate dalla scuola: l'indirizzo Turistico è sistematicamente coinvolto negli eventi più significativi come Cortili Aperti e le Giornate del Fai. Tutti gli indirizzi fanno riferimento al tessuto produttivo territoriale per i PCTO e gli stage di Alternanza Scuola Lavoro, che l'istituto progettava già in tempi in cui tale attività non era ancora obbligatoria.

Opportunità per la scuola derivano anche dai rapporti con gli Enti Locali; infatti, il Comune di Bitonto è parte attiva nell'attuazione del PTOF. La Città Metropolitana, infine, gestisce l'organizzazione degli educatori a supporto della disabilità.

POPOLAZIONE STUDENTESCA

Il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli studenti è molto eterogeneo. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è minima, mentre numerosi sono gli studenti provenienti da piccoli comuni vicini e dalle frazioni.

I docenti rispondono ai bisogni di un'utenza così differenziata con l'affinamento e l'adeguamento continuo del proprio bagaglio di strumenti professionali, attraverso la diversificazione delle strategie e delle metodologie didattiche, l'utilizzo delle TIC, l'impegno nella realizzazione di progetti PON e POR, Erasmus+ ed Erasmus VET etc. Gli studenti dell'istituto hanno l'opportunità di poter vivere in un contesto scolastico variegato ed inclusivo e fruire di una gamma di esperienze di studio qualificanti



(anche all'estero).

BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

La primaria preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative della propria utenza e del contesto territoriale di riferimento, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo degli studenti, che sia condiviso e che soddisfi le diverse parti interessate.

La scuola in relazione alle caratteristiche del territorio in cui opera è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

1. offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro non solo locale e regionale, ma italiano ed europeo;
2. avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione degli studenti, che possono essere in una tipica e decentrata come quella cittadina;
3. svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio di diversità, di disagio, di dipendenza e di devianza presenti nella popolazione giovanile.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION DELLA SCUOLA

L'ITES "V. Giordano" ambisce a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, nelle professioni del futuro ad alto contenuto tecnologico che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni immediate e di assumersi responsabilità politiche. L'ITES "V. Giordano" intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche. L'ITES "V. Giordano" intende preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, possesso di solide competenze, in particolare competenze digitali di base e specialistiche, nonché capacità di aggiornarle e incrementarle continuamente, in un'ottica di long-life-learning. In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali L'ITES intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge;
- 2) rispetto reciproco;
- 3) osservanza delle regole comuni;
- 4) impegno nel miglioramento continuo;
- 5) condivisione delle scelte;
- 6) cooperazione e lavoro di squadra;



7) riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità;

8) orientamento ai risultati;

9) aspirazione all'eccellenza.

MISSION DELLA SCUOLA

Partendo dalla vision sopra delineata, è possibile definire la missione dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio - economica - culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario. La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidarne e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;

2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di sviluppo delle competenze e orientamento.

3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi (aule e laboratori) presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali: questa vocazione sarà ulteriormente consolidata e diventerà filo conduttore delle azioni di innovazione organizzativa, tecnologica, pedagogica e didattica che saranno condotte nei prossimi anni.



Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali strategici:

1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, laboratori flessibili per le professioni digitali del futuro ,etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa: nel corso del prossimo triennio sempre più aule dell'Istituto dovranno essere trasformate in ambienti didattici innovativi e dovrà essere potenziato l'utilizzo dei laboratori recentemente rinnovati e del laboratorio già realizzato con spazi e tecnologie avanzate per la formazione di competenze digitali specialistiche.

2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo attivo e cooperativo (Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva: tali metodologie dovranno diventare patrimonio comune all'intero corpo docente ed essere messe in atto sistematicamente in tutti gli ambienti didattici innovativi.

3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche di tipo attivo e cooperativo e delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa, con iniziative di aggiornamento e di ricerca - azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.

4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.

5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).

6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.

7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI 2025-2028.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto degli stili cognitivi e dei tempi di ciascuno. In particolare le attività ed i progetti proposti dall'istituto saranno finalizzati al successo formativo, alla valorizzazione delle diversità, all'inclusione. L'azione della nostra istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro è improntato alla collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi Collegiali, delle esigenze e degli stimoli espressi da chi, a vario titolo, si trovi ad operare all'interno della comunità educante. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tiene conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e degli obiettivi stabiliti nel conseguente Piano di Miglioramento, assicurandone la piena correlazione con il curriculum dell'Istituto, che attualmente prevede i seguenti indirizzi:

1). **Amministrazione, Finanza e Marketing**, con tre articolazioni al triennio: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing.

2). **Turismo**

3.) **Logistica e Trasporti.**

Competenze comuni a tutte le articolazioni dei percorsi di istruzione tecnica

1. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
2. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
3. - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
4. - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
5. - Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



6. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
7. - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
8. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
9. - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Il Diplomato in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"**, ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

1. rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
2. redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
3. gestire adempimenti di natura fiscale;
4. collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
5. svolgere attività di marketing ;
6. collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali ;
7. utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:

1) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;



- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (TRIENNIO)

Nell'articolazione **Relazioni internazionali per il marketing** il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere (inglese, francese e spagnolo) e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Riconoscere e interpretare:

1. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
2. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
3. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra



- epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
4. individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
 5. interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
 6. riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
 7. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
 8. gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
 9. applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
 10. inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
 11. orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
 12. utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
 13. - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (TRIENNIO)

Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Riconoscere e interpretare:

1. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
2. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
3. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
4. individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento



alle attività aziendali;

5. interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
6. riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
7. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
8. gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
9. applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
10. inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
11. orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
12. utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
13. analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. E' in grado di:

1. gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
2. collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
3. utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;



4. promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
5. intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

Competenze specifiche di indirizzo

Riconoscere e interpretare:

1. le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
2. i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
3. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
4. individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
5. interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
6. riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
7. gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
8. analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
9. contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
10. progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
11. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
12. utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

Profilo

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica"

1. ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti



relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;

2. opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
3. possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

1. integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
2. intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
3. collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
4. applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
5. agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
6. - collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e all'utilizzo razionale dell'energia.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Costruzione del mezzo", "Conduzione del mezzo" e "Logistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

(omissis)

L'articolazione "Logistica" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze:

Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.

Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.

Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.



7. Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -TRIENNIO (CORSO SERALE)

Il corso serale attivato presso il nostro Istituto offre l'opportunità di conseguire il diploma di Istituto Tecnico - Settore economico - Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing. Il titolo rilasciato è immediatamente spendibile nel mondo del lavoro e in pubblici concorsi, e permette l'accesso ad ogni tipo di facoltà universitaria e a corsi di specializzazione post-diploma, permette inoltre di intraprendere qualsiasi attività che richieda una preparazione specifica in campo giuridico-economico-aziendale.

I DESTINATARI SONO: Giovani e adulti (l'età minima è di 16 anni):

- privi di professionalità adeguata alle richieste del mondo del lavoro;
- già inseriti in un contesto lavorativo, che vogliono acquisire competenze professionali che consentano loro di accedere a mansioni superiori;
- che vogliono riqualificarsi professionalmente;
- che intendono arricchire il proprio bagaglio culturale per meglio comprendere la realtà.

Competenze specifiche di indirizzo

Riconoscere ed interpretare:

1. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
2. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
3. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
4. individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
5. interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
6. riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
7. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
8. gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
9. applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,



analizzandone i risultati;

10. inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
11. orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
12. utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
13. analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

PROGETTUALITA' DELL' OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto, nell'ottica dell'apprendimento permanente, da anni offre a tutti gli studenti la possibilità di potenziare le competenze linguistiche e di acquisire le relative certificazioni nelle lingue inglese e spagnolo, ai livelli A2, B1 e B2, in orario extracurricolare, frequentando corsi tenuti da docenti madrelingua. La scuola è sede d'esame per le certificazioni Cambridge.

Altra progettualità ormai consolidata nell'Istituto riguarda l'organizzazione dei corsi di preparazione per l'ottenimento della certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy). L'iniziativa offre agli studenti strumenti a supporto della comprensione e dell'adozione "saggia" delle tecnologie informatiche. L'Istituto è, inoltre, sede di esame ICDL. Progetti di innovazione robotica e sull'uso di visori, droni e realizzazione su progettazione di manufatti 3D completano l'offerta progettuale formativa nell'ambito delle STEM, anche in collaborazione con aziende leader nel settore della realtà aumentata e metaverso presenti sul territorio.

Il nostro Istituto, inoltre, è stato sempre attento all'originalità ed alla valenza formativa dei nostri PCTO, e continuerà a sviluppare negli anni forme di alternanza scuola-lavoro che privilegino la creatività e la capacità di lavorare in gruppo da parte dei nostri studenti, cogliendo anche le diverse e particolari proposte di project-work che ci provengono dal mondo delle imprese e delle associazioni territoriali nonché da stage aziendali all'estero.

Inoltre, come previsto dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, emerge una crescente necessità da parte dei giovani di competenze imprenditoriali, sociali e civiche, indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti"; a tal fine l'Istituto prevede la partecipazione degli studenti a programmi di respiro internazionale, quali Erasmus +, Erasmus Vet, PON (Piano Operativo Nazionale) e PCTO con stage all'estero. Questi progetti, promuovono la CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa. Tutte le attività sono finalizzate anche al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione in



contesti non formali, quali l'azienda territoriale o estera.

L'Istituto è, inoltre, impegnato a potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli studenti, riducendo le barriere che ostacolano l'apprendimento. Il Piano di accoglienza persegue una politica di inclusione volta a garantire il successo scolastico, a tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Tutte le attività proposte sono al contempo occasioni educative di sviluppo, di crescita e potenziamento personale. L'obiettivo è quello di proporre interventi volti a far emergere e potenziare abilità e competenze pratiche, sociali, cognitive e relazionali che permettano al soggetto di diventare progressivamente più consapevole ed autonomo. Le attività progettuali, proposte dal dipartimento dell'inclusione, consolidate da diversi anni e parte integrante del PTOF d'Istituto, sono:

- 1) Girovagando,
- 2) BEPCO - Break Even Point COffee.
- 3) Sport ed inclusione.
- 4) Impara Nuotando.

ATTIVITA' DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il nostro Istituto metterà in pratica, per il prossimo triennio, svariate azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, nella prospettiva di ampliare l'offerta formativa della popolazione scolastica e di promuovere attività che coinvolgano studenti che rischiano di abbandonare gli studi e/o con difficoltà di apprendimento, che finora non hanno trovato risposte efficaci alle loro necessità culturali. Tutte queste attività progettuali sono finalizzate a:

- ricomporre le identità culturali e scolastiche degli alunni/e in pericolo di dispersione scolastica;
- consentire da un lato il successo scolastico degli alunni/e con serie difficoltà di apprendimento e, dall'altro, assicurare il pieno inserimento nel gruppo classe e nella scuola a chi per vari motivi manifesta la volontà di abbandonare i Banchi di Scuola;
- consentire il raggiungimento di competenze professionali per coloro che hanno scelto una scuola di natura Economica, Tecnica e Tecnologica, quale è il nostro Istituto.

Il TEAM di Istituto per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica ha il compito di



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

definire le modalità organizzative per la realizzazione delle attività progettuali che comprenderanno le seguenti azioni: PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO; PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE; PERCORSI PER LE FAMIGLIE e PERCORSI LABORATORIALI CO-CURRICULARI.

ALLEGATI:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ITES VITALE GIORDANO - QUADRI ORARI.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione dell'Istituto

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che si basa su di una serie di figure - chiave di sistema.

Per ogni incarico sono definiti i requisiti richiesti, i compiti, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

□ lo staff di Presidenza, formato da un Collaboratore con funzioni di Vicario e da un secondo Collaboratore del Dirigente;

□ i docenti Funzione Strumentale, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

□ i docenti Coordinatori di Dipartimento e i docenti Coordinatori di classe;

□ i docenti Referenti con funzioni di supporto alla didattica per specifiche aree tematiche (Legalità, Salute e Ambiente, etc....);

□ i docenti con funzioni di supporto ai docenti: componenti del Comitato di valutazione, Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ i docenti con funzioni di supporto al funzionamento didattico dell'Istituto: Responsabili dei laboratori;

□ i docenti con funzioni di autovalutazione e supporto al miglioramento del servizio scolastico: componenti del Nucleo Interno di Valutazione;

□ i docenti con funzioni di progettazione e coordinamento delle azioni relative a progetti PNRR - Missione 4 - Componente 1- Investimenti 1.4 e 3.2 - Gruppo di Progettazione Piano "Scuola 4.0" e Team di coordinamento delle azioni di contrasto prevenzione alla dispersione scolastica.

□ le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), gli addetti al servizio di prevenzione incendi e di primo soccorso;



□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che coordina ed organizza i servizi generali e l'attività amministrativa, sovrintende al lavoro del personale ATA e collabora alla gestione dei progetti di miglioramento dell'offerta formativa;

□ il **personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario**: la divisione dei compiti fra il personale amministrativo, tecnico e ausiliario permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti gli adempimenti necessari alla vita dell'istituto.

- Gli Assistenti Amministrativi svolgono mansioni collegate alle funzioni degli Uffici loro affidati, specificamente:

Ufficio Personale a T.I. e T.D.

Ufficio Protocollo e Affari Generali

Ufficio Didattica e Alunni

Ufficio Attuazione PTOF e Gestione Fiscale

Ufficio Acquisti e Contabilità, con compiti supporto e eventuale sostituzione del DSGA

- Gli Assistenti Tecnici assolvono a compiti di gestione, manutenzione, aggiornamento dei laboratori tecnici e della dotazione strumentale della scuola.

- I Collaboratori Scolastici svolgono compiti di Front Office, vigilanza, assistenza a studenti/studentesse diversamente abili, supporto alla didattica e pulizia degli ambienti scolastici.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate attraverso nomina del Dirigente Scolastico, viste le esperienze e le competenze, acquisita la disponibilità degli interessati o con procedure di selezione specifiche. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti fra le figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

La formazione del personale docente ed personale ATA assume una valenza strategica che porta l'Istituzione scolastica ad essere sempre attenta e pronta a qualsiasi cambiamento e innovazione tecnologica per una didattica sempre più aggiornata e adeguata alle esigenze della società contemporanea. I soggetti coinvolti nella formazione sono: Scuole, Università, Enti di Ricerca, Enti di



Formazione accreditati, Soggetti privati, Regione, Comune ed altre Associazioni con attività, anche laboratoriali, sia in presenza sia online.

L'ITES interagisce con le famiglie attraverso il costante aggiornamento del Registro elettronico e la pubblicazione giornaliera di informazioni in tempo reale.